



Comune di Borgoratto Mormorolo

PROVINCIA DI PV

CONSIGLIO COMUNALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 5

OGGETTO: ALIQUOTA IRPEF 2017 - APPROVAZIONE.

L'anno **duemiladiciassette** addì **venticinque** del mese di **gennaio** alle ore **venti** e minuti **dieci** nella sala delle adunanze in Municipio, convocato dal Sindaco con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione ordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione, il Consiglio Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. Molinari Fabio - Presidente	Sì
2. Lodigiani Alessandro - Vice Sindaco	Sì
3. Zani Giuseppe - Consigliere	Sì
4. Saviotti Flavio - Consigliere	Sì
5. Rebollini Raffaella - Consigliere	Sì
6. Bardini Sara - Consigliere	Sì
7. Defilippi Cristina - Consigliere	No
8. Feline Vincenzo - Consigliere	No
9. Repossi Alessandro - Consigliere	Sì
10. Amisano Paola - Consigliere	Sì
11. Siena Arnaldo - Consigliere	No
	Totale Presenti: 8
	Totale Assenti: 3

Con l'intervento e l'opera del Segretario Comunale **Dott Daniele Bellomo** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, **Molinari Fabio** nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: ALIQUOTA IRPEF 2017 - APPROVAZIONE.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che

- i Comuni di Borgo Priolo, Borgoratto Mormorolo, Montesegale, Rocca Susella con atti approvati dai rispettivi Consigli Comunali hanno costituito l'Unione di comuni lombarda denominata "Borghi e valli dell'Oltrepò" ai sensi e per gli effetti dell'articolo 32 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e dell'articolo 18 della legge regionale 27 giugno 2008, n. 19 "Riordino delle Comunità montane della Lombardia, disciplina delle unioni di comuni lombarde e sostegno all'esercizio associato di funzioni e servizi comunali
- con deliberazioni del Consiglio dell'Unione è avvenuto il recepimento in capo l'Unione di comuni lombarda denominata "Borghi e valli dell'Oltrepò" da parte dei comuni di Borgo Priolo, Borgoratto Mormorolo, Montesegale, Rocca Susella delle funzioni " di cui all'art. 14 comma 27 lettere A, B, C, D, E, F, H, I, L bis del decreto legge 31 maggio 2010, n.78, e ss.mm.ii. nonché dei servizi valorizzazione dei beni di interesse storico, attività culturali e interventi diversi nel settore culturale, sport e tempo libero, giovani, sviluppo e valorizzazione del turismo, reti e altri servizi di pubblica utilità mediante costituzione di ufficio unico
- con deliberazioni del Consiglio dell'Unione è avvenuto il recepimento in capo l'Unione di comuni lombarda denominata "Borghi e valli dell'Oltrepò" da parte dei comuni di Borgoratto Mormorolo e Montesegale della funzione " di cui all'art. 14 comma 27 lettera da L del decreto legge 31 maggio 2010, n.78, e ss.mm.ii. mediante costituzione di ufficio unico
- con la deliberazione n. 08 del 10/11/2016 assunta dalla Giunta dell'Unione è stata approvata la struttura organizzativa relativa alle seguenti funzioni/servizi conferiti dai comuni all'Unione dei comuni "Borghi e valli dell'Oltrepò"
- con la deliberazione n. 12 del 21/12/2016 della Giunta dell'Unione è stata approvata la presa d'atto trasferimento all'Unione del personale assegnato ai servizi conferiti dai comuni di Borgo Priolo, Borgoratto Mormorolo, Montesegale, Rocca Susella ed è stata definita la dotazione organica dell'Unione dei comuni
- con i decreti del presidente dell'unione sono stati nominati i responsabili di servizio dell'unione;
- ai responsabili di servizio, nominati dal Presidente, spetta, in particolare, la gestione amministrativa, finanziaria e tecnica, compresa l'adozione di tutti gli atti che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno, mediante autonomi poteri di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo anche con riguardo agli enti che costituiscono l'unione in considerazione del conferimento delle funzioni all'unione stessa.

VISTO lo Statuto dell'unione ed in particolare

- **l'articolo 1 (Istituzione dell'Unione dei comuni lombarda "Borghi e Valli D'Oltrepò"** che prevede, tra l'altro, che l'Unione ha autonomia finanziaria, di entrata e di spesa, e la esercita nel rispetto delle disposizioni vigenti (comma 8) e che all'Unione sono conferite dai Comuni

partecipanti le risorse umane e strumentali necessarie all'esercizio delle funzioni alla stessa attribuite (comma 10)

• **l'articolo 10 (Modalità di ripartizione di spese ed entrate) che prevede**

1. Le spese generali dell'Unione, al netto delle contribuzioni della Regione o di altri enti pubblici, vengono ripartite, tra tutti i Comuni aderenti, secondo un principio equamente proporzionale alla popolazione residente al 31 Dicembre del secondo anno precedente a quello di riferimento ed alla estensione territoriale di ciascun Ente.
2. Le spese relative ai singoli servizi e funzioni vengono ripartite in base ai criteri previsti dalle deliberazioni di cui al precedente articolo 9, in ragione anche della natura e dei bacini d'utenza di ciascun servizio. I relativi introiti, derivanti da funzioni e servizi, confluiscono nel bilancio dell'Unione e contribuiscono a determinarne il risultato della gestione.
3. Nel caso di conferimento di funzioni e servizi da parte della non integralità dei Comuni, per ciascun servizio o funzione conferita viene predisposto un apposito centro di costo, nell'ambito del bilancio dell'Unione, attraverso il Piano Esecutivo di Gestione, allo scopo di poter rilevare la gestione contabile del servizio e di determinare, quindi, le relative spese ed i criteri di riparto. In questo caso, il risultato della gestione coinvolgerà, esclusivamente, i Comuni che hanno conferito i servizi.

• **L'articolo 43 (Finanze dell'unione) che prevede, tra l'altro, che**

1. *L'Unione ha autonomia finanziaria, nell'ambito delle leggi sulla finanza pubblica locale, fondata sulla certezza delle risorse proprie e trasferite.*
2. *L'Unione dispone di autonomia impositiva propria in materia di tasse, tariffe e contributi afferenti ai servizi gestiti direttamente.*
3. *Le risorse occorrenti per il funzionamento dell'Unione sono reperite, oltreché con i proventi di cui al comma 1, attraverso le contribuzioni di Regione, Provincia ed altri Enti Pubblici, attribuite in forza di legge o per l'esercizio di attività delegate o trasferite ad altro titolo. In particolare, all'Unione competono entrate derivanti da:*
 - a) *tasse, tariffe e contributi sui servizi affidati nell'ambito delle funzioni trasferite dai Comuni;*
 - b) *trasferimenti e contributi dello Stato, della Regione e degli Enti Locali;*
 - c) *trasferimenti delle risorse dei Comuni partecipanti per l'esercizio delle funzioni e dei servizi trasferiti;*
 - d) *contributi erogati dall'Unione Europea e da altri organismi;*
 - e) *contributi regionali e statali per incentivazione delle gestioni associate;*
 - f) *trasferimenti della Regione e/o della Provincia per funzioni e servizi conferiti o assegnati;*
 - g) *trasferimenti comunitari, statali, regionali e dei Comuni partecipanti per spese di investimento;*
 - h) *rendite patrimoniali;*
 - i) *accensioni di prestiti*
 - j) *prestazioni per conto di terzi;*
 - k) *altri proventi ed erogazioni.*
4. *I Comuni aderenti all'Unione assicurano il pareggio finanziario dell'Ente stesso, attraverso trasferimenti effettuati secondo quanto stabilito dall'articolo 10 del presente Statuto.*
5. *Compete al Presidente dell'Unione la presentazione di richieste per l'accesso a contributi disposti a favore delle forme associative, sentita la Giunta.*

6. *Ogni deliberazione per il conferimento di funzioni e servizi all'Unione deve prevedere i relativi criteri concernenti il conferimento di risorse umane, finanziarie e strumentali. In mancanza di questa previsione e fino alla sua definizione, la deliberazione di conferimento si considera inattuabile.*
7. *Il contributo annuale al bilancio dell'Unione a carico dei Comuni è determinato dalla differenza tra l'ammontare complessivo delle spese dell'Unione e la somma di tutte le entrate proprie della medesima.*
8. *La contribuzione da parte dei singoli Comuni aderenti è ripartita secondo quanto previsto dal precedente articolo 10.*
9. *E' sempre possibile, per ciascun Comune aderente, trasferire risorse aggiuntive all'Unione, rispetto a standard comuni determinati, a fronte di maggiori prestazioni erogate ai cittadini residenti nel proprio territorio.*
10. *La quota annuale dovuta all'Unione da parte di ciascun Comune è versata mediante trasferimenti disposti con le modalità stabilite dalla Giunta dell'Unione.*
11. *In caso di protrarsi del ritardo oltre 30 giorni dal termine fissato, la Giunta dell'Unione può deliberare la sospensione dell'erogazione del servizio per il Comune interessato, fatta in ogni caso salva la garanzia dei servizi essenziali per i cittadini, i cui oneri saranno, comunque, imputati all'Ente inadempiente.*

Visto il D.Lgs. n. 360/1998;

Richiamato l'art. 1, comma 142, della legge 27/12/2006, n. 296, riguardante le aliquote applicabili ai fini della compartecipazione dell'addizionale comunale I.R.P.E.F.;

Richiamata la deliberazione di C.C. n. 15 del 24/06/2011, con la quale si è istituita ex novo l'aliquota di compartecipazione dell'addizionale comunale I.R.P.E.F. nella misura dello 0,2% per l'anno 2011, assoggettando alla nuova imposta tutti i redditi;

Premesso che le delibere di variazione dell'addizionale comunale all'I.R.P.E.F. hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno cui le delibere si riferiscono;

Tenuto conto che il combinato disposto dall'art. 14, comma 8, del decreto legislativo 14/03/2011 n. 23, e dell'articolo 13, comma 16, del decreto legge 6 dicembre 2011 n. 201, ai fini della determinazione dell'acconto del 30 per cento, dispone di fare riferimento all'aliquota ed all'eventuale soglia di esenzione deliberate dal Consiglio Comunale nell'anno precedente a condizione che la pubblicazione della deliberazione di variazione dell'addizionale comunale sul sito informatico del Ministero dell'Economia e delle Finanze avvenga entro il 20 dicembre precedente l'anno di riferimento;

Considerato, inoltre, che i Comuni possono stabilire aliquote dell'addizionale comunale all'I.R.P.E.F. differenziate esclusivamente in base agli scaglioni di reddito corrispondenti a quelli stabiliti dalla legge statale ed utilizzati per l'I.R.P.E.F.;

RICHIAMATO il decreto milleproroghe, D.L. 244/2016, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 30 dicembre 2016, n. 304, ai sensi del quale il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2017 è stato prorogato al 31 marzo 2017;

Visto il T.U. sull'ordinamento degli EE.LL. (D.Lgs. n. 267/2000);

ACQUISITI i pareri favorevoli sulla proposta di deliberazione, in ordine alla regolarità tecnica ed in ordine alla regolarità contabile espressi ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, primo comma e 147 bis del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267

Visto il parere del Revisore Dei Conti acquisito nell'ambito del parere del bilancio di previsione;

Tutto ciò premesso,

Con voti unanimi favorevoli resi a norma di legge

DELIBERA

1. di adottare, per l'anno 2017, l'aliquota dell'addizionale comunale all'I.R.P.E.F. nella misura unica dello 0,3% senza distinzione delle soglie di reddito.
2. di stabilire che i regolamenti come modificati per l'anno 2017 dovranno essere trasmessi al Ministero dell'Economia e delle Finanze
Successivamente, stante l'urgenza di dare attuazione al provvedimento, con separata ed unanime votazione espressa nei modi e nelle forme di legge

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.



COMUNE DI BORGORATTO MORMOROLO

PROVINCIA DI PAVIA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: ALIQUOTA IRPEF 2017 - APPROVAZIONE.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere favorevole di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 del T.U. - D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267, in quanto la proposta che precede è conforme alle norme legislative e tecniche che regolamentano la materia.

Borgoratto Mormorolo, lì 25/01/2017

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to : Donata Giani

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della deliberazione in oggetto, ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 49 e 147 bis del T.U. - D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267 e s.m.i.

Borgoratto Mormorolo, lì 25/01/2017

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to : Molinari Fabio

Il presente verbale, viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Sindaco
F.to : Molinari Fabio

Il Segretario Comunale
F.to : Daniele Bellomo

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

n. 74 del Registro Pubblicazioni

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal 16/02/2017 al 03/03/2017 come prescritto dall'art.124, 1° comma, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n° 267.

Borgoratto Mormorolo, li 16/02/2017

Il Segretario Comunale
F.to : Daniele Bellomo

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

divenuta esecutiva in data 25-gen-2017

- Perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, 4° comma, D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)
- Per la scadenza dei 10 giorni della pubblicazione (art. 134, 3° comma, D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

Borgoratto Mormorolo, li 16/02/2017

Il Segretario Comunale
F.to : Daniele Bellomo

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.

Lì, _____

Il Segretario Comunale
Daniele Bellomo